



Unione Italiana Tiro a Segno



Regolamento 2022 ***Norme di attuazione***

EX ORDINANZA CORTE



Ver. 1.1



Unione Italiana Tiro a Segno

PRESENTAZIONE	3
Premessa	4
NORME GENERALI	4
Tiratori ammessi	4
Giornate di tappa	4
Specialità individuali e a squadre	4
Armi impiegabili	4
Numero tappe	6
Iscrizioni	6
Gara e rientri	6
Personale di tappa	7
Distanza	7
Posizione tiro	7
Bersagli	7
Numero dei colpi	7
Tempo	8
Controllo Armi	8
Abbigliamento	8
Segnalazioni	9
Controllo bersagli in tappa	9
Assegnazione del punteggio	9
Definizione della classifica di gara	9
INDIVIDUALE	9
SQUADRE	10
Premiazioni	10
Reclami	10
Ammissione alla FINALE	10
Norme particolari	11
SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale	11
FINALE - EX ORDINANZA ARMI CORTE	12
Definizione della classifica di FINALE individuale	12
Definizione della classifica di FINALE a squadre	12
AREE DI SICUREZZA	13
ALLEGATO 1	14
PROCEDURA CONTROLLO ARMI	14



Unione Italiana Tiro a Segno

ALLEGATO 2	17
Elenco armi utilizzabili solo nella specialità "PISTOLA NAZIONALE"	17
Elenco armi utilizzabili solo nella specialità "REVOLVER NAZIONALE"	17
Elenco armi finora utilizzate nella specialità "PISTOLA"	17
Elenco armi finora utilizzate nella specialità "REVOLVER"	18



Unione Italiana Tiro a Segno

PRESENTAZIONE

Questo Campionato nasce dalla volontà di alcuni tiratori e di alcune Sezioni di Tiro a Segno Nazionale, che si sono rese disponibili ad ospitare le gare del “Ritrovo Nazionale con armi corte ex ordinanza”, di produzione e progettazione antecedente al 1945, con relativa punzonatura antecedente al 1945.

Nel 2020 questa manifestazione ufficializzata da UTS assume la denominazione “Campionato Italiano Ex Ordinanza Corte”.

Il piacere del tiratore appassionato possessore di armi antiche e/o rare ed in particolare di ex ordinanza corte è quello di mostrare con orgoglio i suoi gioielli utilizzandoli durante una competizione.

Le armi storiche, anche se desuete, sono oggetto di studio, esempio per le lavorazioni, i sistemi di funzionamento e per calibri e munizioni spesso introvabili.

La passione comune, la ricerca storica e la perfezione meccanica sono il tema conduttore campionato.

Premessa

Tutte le manifestazioni si svolgeranno in Sezioni T.S.N. con stand di tiro abilitati per la prima categoria; laddove saranno presenti stand con agibilità di grado superiore o con limitazioni ad alcune energie cinetiche o con limitazioni alle distanze di tiro, verrà reso noto nelle locandine stesse a cura delle Sezioni ospitanti.

NORME GENERALI

1. Tiratori ammessi

Al Campionato Italiano ex ordinanza corte sono ammessi i tiratori agonisti UITS, regolarmente iscritti ad una Sezione Tiro a Segno Nazionale. Il tiratore è tenuto a dimostrare l'iscrizione ad una Sezione TSN esibendo la certificazione di tesseramento UITS in corso di validità accedendo al sito www.uits.it o presentando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota. I tiratori non in regola non potranno partecipare alla gara.

2. Giornate di tappa

Sabato e/o Domenica come previsto dal calendario ufficiale del Campionato.

3. Specialità individuali e a squadre

- PISTOLE (fino al 1945)
- REVOLVER (fino al 1945)
- PISTOLA NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2
- REVOLVER NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2

4. Armi impiegabili

Appartengono a questa disciplina le pistole ex ordinanza, semiautomatiche o revolver, provviste di mire metalliche, nella configurazione base, compreso il calibro, in cui sono stati in



Unione Italiana Tiro a Segno

uso da un esercito, polizia o milizia nazionale fino al 1945 compreso, regolarmente bancati e punzonati.

- Non sono ammesse repliche, centenario, armi non conformi al modello base, armi ad avancarica e armi in calibro uguale o inferiore al .22LR.
- Sono ammesse le versioni civili purché identiche alle versioni adottate dagli eserciti.
- E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP, purché non di tipo match.
- Sono ammesse canne in calibro diverso dall'originale laddove questo sia stato o sia ancora vietato, ad esempio 7,65 parabellum e 9x21 in armi originariamente camerate per il 9x19 parabellum.
- Sono inoltre ammessi revolver ricamerati, purché il nuovo calibro sia stato utilizzato ufficialmente in quell' arma in quel periodo storico ad esempio: SI - S&W Victory in 38Sw ricamerati in .38sp NO - S &W Victory in 38Sw ricamerati in 9mm.

Sotto la propria responsabilità i tiratori sottoscrivono nel modulo di registrazione alla tappa che il munizionamento unitamente alle armi da loro impiegate, sviluppino energie cinetiche in nessun caso superiori a kgm 63 con munizionamento a palla in piombo o ramata e superiori a kgm 25 nel caso di

munizionamento a palla blindata. Tali da poter essere impiegati con tranquillità in poligoni con le sole

abilitazioni in prima categoria. I tiratori partecipanti si impegnano firmando gli stessi moduli ad usare esclusivamente munizionamento che rispetti le specifiche CIP per le munizioni da loro impiegate.

E' vietato l'utilizzo di polvere nera.

- 4.1. Le armi contraddistinte con "NAZIONALE" non possono partecipare nelle altre specialità e viceversa.
- 4.2. Non potranno partecipare al campionato armi munite di calciolo applicabile montato.
- 4.3. Non potranno partecipare al campionato armi con mire regolabili o comunque versioni speciali per tiro al bersaglio (match, target, ecc) anche se destinate alle squadre sportive di forze armate, polizia o milizie, già all'epoca.
- 4.4. Non sono ammesse al campionato armi con impugnature sostituite se non conformi alle originali nelle forme e nei materiali (versioni "lusso" in osso, avorio o legni esotici sono ammesse) e versioni speciali per tiro al bersaglio.
- 4.5. Sono ammesse modifiche alle armi eseguite già all'epoca, ad esempio:
 - Mirini modificati per essere conformi ad altri modelli in uso nello stesso periodo, ad esempio il mirino dei revolver Webley Mk IV portati da mezzaluna a pinna per essere conformi allo standard dei revolver Enfield
 - Cani modificati, ad esempio quello dei revolver Enfield N°2 MK I* per riportarli allo standard MK I

In caso di dubbi, l'organizzazione del Campionato, mediante il referente nazionale e il gruppo di lavoro sono disponibili o in sito o in via telefonica.



5. Numero tappe

I tiratori avranno a disposizione diverse tappe per accedere alla FINALE che assegnerà il titolo di CAMPIONE ITALIANO per le singole categorie sia individuali che a squadre.

6. Iscrizioni

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le tappe del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della tappa da ogni responsabilità civile e penale.

Le iscrizioni sono aperte 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa, nell'orario che sarà indicato nella locandina della gara, a cura della sezione organizzatrice. Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa. Le iscrizioni dovranno pervenire tramite CONINET – gestione UITS.

Ogni sezione può partecipare al Campionato Nazionale ex ordinanza con armi corte tramite una o più squadre per ogni specialità.

Le squadre saranno formate da minimo 3 e massimo 5 tiratori per ogni specialità.

Non sono ammesse sostituzioni o modifiche nella composizione della squadra una volta dichiarata ed iscritta al campionato.

Iscrizione squadre per il 2022 vedi comunicazione ufficio sportivo (inoltrare presso uff. sportivo nominativi e specialità della squadra). I componenti della squadra dovranno appartenere alla stessa sezione TSN. Ogni sezione potrà iscrivere più squadre, il costo per ogni squadra iscritta non è previsto per l'anno 2022.

Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa tappa di campionato. In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione.

Per il campionato 2022 il costo della gara individuale è fissato in euro 15,00. Ogni rientro è fissato in euro 8,00.

A titolo promozionale per l'anno 2022 non è previsto alcun costo per l'iscrizione delle squadre.

Tutti gli incassi sono a favore della struttura organizzatrice.

7. Gara e rientri

Ad ogni gara ai tiratori saranno concessi un'iscrizione e due rientri per specialità. In caso di elevata affluenza in relazione al numero di linee a disposizione la Sezione può ridurre il numero dei rientri a uno solo, purché questa sia comunicata prima dell'inizio della gara. Ogni tiratore potrà iscriversi autonomamente alle gare di qualificazione o rivolgersi alla propria Sezione TSN. La Sezione organizzatrice, salvo problemi legati alla sicurezza non potrà modificare le linee di tiro scelte dal tiratore.



8. Personale di tappa

Al fine di applicare in maniera uniforme le presenti regole sarà impiegato personale specifico, non partecipante alla gara. La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica:

- a. Giudice di tappa
- b. Responsabile Controllo Armi
- c. Responsabile Controllo Punteggi
- d. Direttori di Tiro

Questi assumeranno anche l'incarico di giuria di gara.

9. Distanza

Metri 25 per tutte le specialità.

Per le sezioni che non dispongono di stand con agibilità alla distanza di 25 metri verranno valutate deroghe.

10. Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella in piedi, è consentito l'utilizzo di una o due mani. È vietato categoricamente impiegare calcioli applicabili alle pistole.

11. Bersagli

Bersaglio di PL internazionale in cartoncino (tipo avanzarica), ESEMPIO mod.4 o mod.4bis BARBARO oppure Cod.831C il Fiorino.

I bersagli saranno 1 per ogni serie di 10 colpi, disposti sullo stessa visuale o su due visuali affiancate, se ve n e fosse lo spazio.

12. Numero dei colpi

I colpi consentiti per ogni sessione sono 20 e devono essere disposti negli appositi contenitori in pedana. Non verranno ammesse in pedana altre munizioni se non le 20 necessarie per la prestazione.

In caso di malfunzionamenti della/e cartucce, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della/le cartuccia/e.

Si spariranno due manche successive di 10 colpi l'una, su due bersagli distinti, divise in due caricatori/tamburi da 5 colpi, validi per la stesura della graduatoria i migliori 15.

Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro.

Nel caso sia rilevato un comportamento in grave violazione delle norme da parte di uno o più tiratori, il direttore di tiro può allontanare il/i responsabili e procedere con la segnalazione alla Giuria di tappa che valuterà eventuali sanzioni.

Le pistole devono mantenere il regolare funzionamento in semiauto e i revolver devono mantenere la rotazione del tamburo.



13. Tempo

Venticinque minuti complessivi della pausa per il cambio bersagli, dieci minuti di tempo per manche.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, Ordina: Prepararsi per la sessione di gara e caricare.

(attesa di 1-2 minuti) Ordina: Pronti?

(atteso che nessun tiratore dica NO! Entro 5-10 secondi) Ordina: Fuoco (attende 8 minuti)
Comunica: Mancano 2 minuti.

(al 10 minuto) ordina: STOP

Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, allontanandosi dalla linea di tiro al cambio bersagli ed abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno.

14. Controllo Armi

Il controllo armi viene eseguito in pedana

Il Responsabile Controllo Armi è tenuto ad eseguire tutte le verifiche delle armi elencate nell'Allegato 1 prima di ogni prestazione ed a verificare la sola presenza delle 20 munizioni necessarie per la prestazione.

Il controllo dell'arma deve avvenire una volta consegnato il modulo d'iscrizione appositamente fornito dalla sezione ospitante la tappa di trofeo in ogni sua parte dal tiratore.

Saranno quindi controllati la marca, il modello, il numero di matricola, il calibro, le mire e il peso di scatto in singola azione.

Il peso di scatto minimo consentito per tutte le categorie in gara è di 1.000 grammi.

Le armi esaminate saranno disposte sul bancone in attesa del comando di inizio gara.

Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrarne la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il dettaglio procedura controllo armi è specificato nell' Allegato 1.

Al termine delle singole manifestazioni è data facoltà al direttore di tiro e al giudice di tappa di procedere allo smontaggio delle armi di quei tiratori che abbiano sollevato sospetti di accuratezza eccessiva.

15. Abbigliamento

È vietato qualsiasi capo di abbigliamento da tiro ISSF, scarpe comprese. Sono vietati tutti i capi di abbigliamento di foggia militare o mimetici. Sono vietate uniformi, storiche e non, in tutte le loro parti fregi inclusi.

Sono consentiti guanti da tiro (esclusi quelli utilizzati nelle discipline ISSF) e occhiali muniti di lente e/o diottra.



16. Segnalazioni

Ogni tiratore è tenuto a segnalare qualsiasi scorrettezza o violazione al presente regolamento messa in atto al fine di trarre un vantaggio sul risultato. La giuria di tappa, una volta accertata la scorrettezza, valuterà la sanzione da applicare sulla base del regolamento vigente.

17. Controllo bersagli in tappa

La sezione ospitante il ritrovo è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: numero del bersaglio assegnato al tiratore, numero della linea, turno e specialità.

Per tutte le specialità, il punteggio finale è calcolato sommando il valore dei migliori quindici colpi. I colpi tangenti alle righe del bersaglio saranno valutati con il punteggio superiore.

E' consentita la lettura dei punteggi direttamente in fossa, sarà poi cura dell'ufficio classifica conteggiare i migliori 15 colpi.

18. Assegnazione del punteggio

Il punteggio sarà ottenuto sommando il valore dei quindici migliori colpi per ognuna delle sessioni di tiro. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di Tiro (Punto 10), saranno sottratti in fase di controllo a cominciare da quelli di valore più alto. Al tiratore che avrà colpi in eccedenza nel suo bersaglio, certamente riconoscibili come non suoi, non sarà conteggiata alcuna penalità e non saranno sottratti punti anche in caso di mancata segnalazione al Direttore di tiro. Al tiratore che spara erroneamente su di un altro bersaglio, e lo dichiara, non saranno attribuite penalità per il primo errore; dal secondo in poi due punti di penalità saranno conteggiati per ogni colpo sparato per errore. Ai fini del punteggio saranno sommati i colpi residui sul bersaglio meno eventuali penalità.

19. Definizione della classifica di gara

INDIVIDUALE

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità: Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouches
4. In caso di ulteriore parità si procederà con il 3° risultato comprensivo delle mouches.
5. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità: Conteggio degli 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità: Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
9. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore



Unione Italiana Tiro a Segno

10. In caso di ulteriore parità: Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore. Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

SQUADRE

Le squadre sono formate da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti. Per ogni gara il punteggio è calcolato sommando il valore dei tre migliori punteggi individuali. La classifica a squadre, suddivisa per specialità di ogni gara di qualifica sarà quindi compilata in base all'ordine decrescente dei migliori punteggi ottenuti dalle rispettive squadre. Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue:

1. Somma dei tre migliori punteggi individuali
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches
3. In caso di ulteriore parità : Conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto.
4. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del punteggio migliore .
6. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il secondo punteggio.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del secondo punteggio.
8. In caso di ulteriore parità : Sessione di prova individuale con il terzo punteggio.
9. In caso di ulteriore parità : Conteggio Mouches del terzo punteggio.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

20. Premiazioni

I tiratori saranno premiati in ogni gara come segue :

Minimo 3 per ogni categoria, viene lasciato a discrezione delle varie organizzazioni ospitanti le tappe di gara eventuali estensioni di premiazione.

Saranno premiate le prime tre squadre per ogni categoria.

Al termine delle tappe sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla FINALE.

La classifica dovrà obbligatoriamente contenere:

- Nome e cognome del tiratore;
- Sezione TSN d'appartenenza;
- Marca e modello dell'arma utilizzata (inseribile manualmente in fase di inserimento punteggi)
- Miglior punteggio (al fine della classifica definitiva).

21. Reclami

Entro 30 minuti dall'uscita del risultato accompagnati da € 30,00 che saranno restituiti se il reclamo sarà accolto.

22. Ammissione alla FINALE

Saranno ammessi i primi tiratori con i punteggi più alti ottenuti dalla somma delle tre migliori gare come da tabella.



Specialità	N° ammessi
Pistola	35
Revolver	35
Pistola Nazionale	15
Revolver Nazionale	15

23. Norme particolari

E' consentita la partecipazione alle tappe con più armi, ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova.

Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle prove. Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la visione del bersaglio durante la prova che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i dieci (10) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le pistole semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con il carrello otturatore bloccato in apertura. I revolver dovranno essere consegnati al controllo armi con il tamburo o lo sportello di caricamento aperto, e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria secondo il regolamento tecnico vigente. E' obbligatoria l'uso della bandierina di segnalazione dell'arma scarica per ogni arma presente sulle linee di tiro. La sezione organizzatrice provvederà a renderle disponibili sulle linee di tiro per coloro che non le possedessero.

SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale

- Le iscrizioni sono aperte 30 giorni solari prima della data di effettuazione della gara, all'orario previsto dalle locandine delle gare a cura delle sezioni organizzatrici.
- Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa.
- Le iscrizioni dovranno pervenire tramite CONINET – gestione UITS



Unione Italiana Tiro a Segno

- Saranno consentite UNA gara e DUE rientri, anche consecutivi, per ogni specialità.
- Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa gara
- In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione.
- Costo della gara euro 15,00. Costo per ogni rientro euro 8,00.

Tutti gli incassi sono a favore della struttura organizzatrice.

FINALE - EX ORDINANZA ARMI CORTE

Potranno partecipare solo i tiratori ammessi alla FINALE NAZIONALE (vedi punto 21).

La gara si svolgerà su due prestazioni (Gara1 e Gara2), la migliore andrà a comporre la classifica che assegnerà il titolo per specialità.

- L'iscrizione dei tiratori ammessi alla finale sarà a cura delle relative sezioni di TSN .
- I turni di tiro sono liberi e miscelanei tra le categorie.
- La Sezione organizzatrice, salvo problemi legati alla sicurezza non potrà modificare né sorteggiare le linee di tiro scelte dal tiratore.

Definizione della classifica di FINALE individuale

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouches
4. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
9. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

Definizione della classifica di FINALE a squadre



Unione Italiana Tiro a Segno

Il punteggio della squadra è dato dalla somma dei tre migliori risultati individuali dei componenti della squadra conseguiti nell'ambito della finale.

Alla finale avranno accesso solamente tre componenti per squadra ammessa, sia che abbiano guadagnato o meno l'accesso alla finale individuale.

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica è quindi stabilito come segue:

1. Somma dei 3 migliori risultati ottenuti nella gare di finale.
2. In caso di parità di punti: confronto del numero totale delle Mouches.
3. In caso di ulteriore parità: Confronto primo risultato di scarto comprese Mouches.
4. In caso di ulteriore parità: Confronto secondo risultato di scarto comprese Mouches.
5. In caso di ulteriore parità: Confronto terzo risultato di scarto comprese Mouches.
6. In caso di ulteriore parità: Confronto quarto risultato di scarto comprese Mouches.
7. In caso di ulteriore parità: Confronto quinto risultato di scarto comprese Mouches.
8. In caso di ulteriore parità: Confronto sesto risultato di scarto comprese Mouches.

Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

I tiratori appartenenti ad una squadra che non abbiano guadagnato l'ammissione alla finale individuale potranno sparare al termine dei turni individuali.

AREE DI SICUREZZA

L'organizzazione di gara può predisporre almeno un'area di sicurezza per lo svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati. Ai tiratori è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività, purché essi rimangano all'interno delle suddette aree con l'arma puntata in una direzione sicura e ci sia il controllo da parte di personale preposto. Violazioni di questa norma renderanno i responsabili, passibili di squalifica dalla gara:

- È possibile ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.
- Munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi e munizioni cariche NON devono essere maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo.



ALLEGATO 1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole, le verifiche devono essere fatte con il necessario scrupolo, all'esterno delle linee di tiro, in casi particolari è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1. Modulo di iscrizione

I Tiratori, o in casi particolari il personale della Sezione ospitante, sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2. Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Pistola, Revolver, Pistola Nazionale, Revolver Nazionale) indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore all'originale previsto nell'Allegato 1. Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: Le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di tappa.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal regolamento.

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di tappa, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi partecipare alla gara e ai rientri sub iudice, nel caso il ricorso venisse accolto, è reintegrato nella classifica senza alcuna penalità.



3. Controlli da effettuare

- Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.
- Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso differente dal tabellare.
- L'esistenza e il funzionamento di tutte le sicure. fanno eccezione solo i revolver nazionali mod. 1889 e 1874 per la difficoltà oggettiva di rilevare l'originalità della presenza o assenza delle stesse, esistendone in tutte le versioni durante la loro vita operativa.
- La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4. Guida sui Controlli da Effettuare

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio : FN10/22 con mire regolabili, Walther PP Sport).

E' consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio : Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione).

Non sono consentite manipolazioni alle mire che ne alterino le caratteristiche originali. Il mirino può essere di altezza adatta al tiro, mantenendo la forma originale.

5. Linea di Tiro

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione per poi procedere con gli ordini di gara.. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara (Venti colpi). Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro con colpi in eccedenza a disposizione la giuria di tappa, una volta,



Unione Italiana Tiro a Segno

accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la giuria di tappa, una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare un colpo a terra al fine di pulire la canna, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal direttore di tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la giuria di tappa una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di tappa è tenuto a verificare a campione, al termine della prova le armi stesse.

Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di tappa, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di tappa rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di tappa che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.



ALLEGATO 2

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “PISTOLA NAZIONALE”

- ❖ Beretta mod. 1915
- ❖ Beretta mod. 1915/17
- ❖ Beretta mod. 1919
- ❖ Beretta mod. 1922
- ❖ Beretta mod. 1923
- ❖ Beretta mod. 31
- ❖ Beretta mod. 34
- ❖ Beretta mod. 35
- ❖ Glisenti 1910
- ❖ Brixia 1913
- ❖ Mauser mod. 99 Regia Marina
- ❖ Pistole tipo “Ruby”

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità “REVOLVER NAZIONALE”

- ❖ Revolver mod. 1874
- ❖ Revolver mod. 1874 corta
- ❖ Revolver mod. Glisenti
- ❖ Revolver mod. 1889 tipo A , B e alleggerito
- ❖ Tettoni 1916
- ❖ Baston Bodeo
- ❖ Bodeo “semplificati”

Elenco armi finora utilizzate nella specialità “PISTOLA”

- ❖ W+F 06/29 cal. 7,65 para
- ❖ W+F 06/24 cal. 7,65 para
- ❖ DWM P08 cal. 9x21
- ❖ Mauser P08 cal. 9x21
- ❖ Mauser P08 cal. 7.65 para
- ❖ Astra 400 cal. 9x21
- ❖ Astra 400 cal. 7.65 para
- ❖ Astra 400 cal. 9 largo
- ❖ Walther PP cal. 7,65 br



Unione Italiana Tiro a Segno

- ❖ Walther P38 cal.9x21
- ❖ FN 10/22 cal. 7,65 br
- ❖ Browning HP 35 cal. 9x21
- ❖ Steyr 1912 cal. 9 steyr
- ❖ Roth Steyr 1907 cal. 8 steyr
- ❖ Colt 1911 cal 45 acp
- ❖ Kongberg 1914 cal. 45ACP

Elenco armi finora utilizzate nella specialità “REVOLVER”

- ❖ S&W Victory cal 38 S&W
- ❖ S&W Victory cal 38 special
- ❖ S&W 1905 cal 38 S&W
- ❖ Colt New Service cal 38 Special
- ❖ Webley MK VI cal. 455 w
- ❖ Webley MK IV cal. 38 S&W
- ❖ Enfield N.2 MKI* cal. 38 S&W
- ❖ Enfield N.2 MKI cal. 38 S&W
- ❖ S&W 1917 cal 45 acp
- ❖ W+F 1882/29 cal. 7.5 revolver svizzero
- ❖ Nagant 1887 cal. 7.5 nagant svedese